

Proposta Programma delle attività nel triennio 2014-2017

- Innanzi tutto continuo a pensare che Assif debba essere una associazione di professionisti. L'apertura verso i volontari, indispensabili nel nostro lavoro, ritengo debba essere gestita in altre forme ed altri luoghi.
- Partendo da questo assunto ci sono molte cose da sviluppare: una forma contrattuale che riconosca le caratteristiche della professione, la creazione di un albo di professionisti in cui vedersi rappresentati.
- La necessità di essere "un faro" per tutte quelle persone, giovani in particolare, che decidano di intraprendere il nostro lavoro dedicandosi ad una formazione completa e professionale. In questo Assif non deve assumere un ruolo di formatore ma di certificatore si delle scuole-corsi-master di settore.
- Incrementare l'offerta ai soci con valori aggiunti al momento non ancora identificati

Questi sono punti non ancora affrontati con la dovuta attenzione.

In compenso dobbiamo continuare a lavorare su due forti scommesse, a mio avviso e di molti ben riuscite:

- La creazione dei gruppi territoriali che ha fatto emergere e dato voce a decine e decine di Fundraiser sul territorio nazionale.
- Il riconoscimento che la nostra associazione ha avuto essendo chiamata a dare il suo parere e il suo contributo in tavoli portanti su tematiche cruciali di questi anni come la stabilizzazione del 5x1000.